



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Modifica del progetto di cantierizzazione del cantiere COP 20 - Radimero

Procedimento

Verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

4223

Proponente

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Elenco allegati

Parere 2924/CTVA del 18 gennaio 2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 31/01/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 01/02/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 01/02/2019

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

PRESO ATTO che l’opera *“Terzo Valico dei Giovi”* è inserito con la Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 *“Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche”* e s.m.i. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell’ambito dei corridoi ferroviari per le Regioni Liguria e Piemonte, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 443 del 21 dicembre 2001, come successivamente confermato con la Delibera CIPE del 6 aprile 2006, n.130/06 recante *“Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001)” nell’ambito del Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa, Sistemi ferroviari, Asse ferroviario Ventimiglia – Genova – Novara – Milano (Sempione)”*;

PRESO ATTO che l’intervento *“Terzo Valico dei Giovi”* è inoltre compreso nelle opere previste dall’Intesa Generale Quadro sottoscritta il 6 marzo 2002 tra il Governo e la Regione Liguria e l’11 aprile 2003 con la Regione Piemonte;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 150 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114”*;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS del 28 agosto 2003, dall’esito positivo con prescrizioni, espresso ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 190 del 20 agosto 2002 sul progetto preliminare dell’intervento *“Tratta*

AV/AV Milano – Genova. Terzo Valico dei Giovi", e la successiva Delibera CIPE n. 78 del 29 settembre 2003 di approvazione e accertamento della compatibilità ambientale, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, del progetto preliminare dell'intervento sopra citato;

VISTO il Provvedimento Direttoriale DSA-2005-32790 del 19 dicembre 2005, espresso sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 820 del 2 dicembre 2011, attestante la rispondenza tra il progetto definitivo e il progetto preliminare dell'intervento "*Tratta AV/AV Milano – Genova. Terzo Valico dei Giovi*" e l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 78 del 29 settembre 2003, ai sensi dell'art. 4 ter, comma 2 aggiunto al D. Lgs. 190/2002 dal D. Lgs. 189/2005;

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 80 del 29 marzo 2006 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo dell'intervento "*Tratta AV/AV Milano – Genova. Terzo Valico dei Giovi*";

VISTA la Delibera n.101 del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato i contributi per la realizzazione di un primo lotto costruttivo non funzionale della "*Linea AV/AC Genova – Milano. Terzo Valico dei Giovi*" ed ha autorizzato la Società RFI S.p.a., in qualità di soggetto aggiudicatore, a procedere alla contrattualizzazione dell'opera intera per lotti successivi costruttivi non funzionali, impegnativi per le parti nei limiti dei rispettivi finanziamenti che si renderanno effettivamente disponibili a carico della finanza pubblica;

VISTA la Delibera n. 84 del 18 novembre 2010 con la quale il CIPE ha autorizzato l'avvio della realizzazione per lotti costruttivi, come individuati nella tabella 1 della presa d'atto, della "*Linea AV/AC Milano – Genova. Terzo Valico dei Giovi*";

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. DVA-2013-18482 del 2 agosto 2013, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2729 del 29 luglio 2013, di determinazione della conclusione, con esito positivo, dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo dell'intervento "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi", Lotto 1 – 1° Stralcio cantierizzazione*";

VISTA la Determina Direttoriale prot.n. DVA-2014-21283 del 27 giugno 2014, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1501 del 23 maggio 2014 di determinazione della positiva conclusione della Fase 1 della Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 1*",

VISTA la Determina Direttoriale prot.n. DVA-2014-35438 del 30 ottobre 2014, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1617 del 23 settembre 2014 di determinazione della positiva conclusione della Fase 1 della Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 2*",

VISTA la Determina Direttoriale prot.n. DVA-2015-490 del 30 dicembre 2015, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1952 del 18 dicembre 2015 di determinazione della positiva conclusione della Fase 1 della Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi" – Il stralcio cantierizzazione*",

VISTA la Determina Direttoriale DVA-2016-013 del 21 gennaio 2016, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1951 del 18 dicembre 2016, di determinazione della positiva conclusione della Fase 1 della Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". Aggiornamento progetto esecutivo Cantieri, Campi base e Opere*";

VISTA la Determina Direttoriale DVA-2016-0475 del 29 dicembre 2016, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2254 del 2 dicembre 2016, di determinazione della positiva conclusione della Fase 1 della Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 3*";

VISTA la Determina Direttoriale DVA-2017-0233 del 1 agosto 2017, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2473 del 21 luglio 2017, di determinazione della positiva conclusione della Fase 1 della Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". Adeguamento Via Chiaravagna*";

VISTA la Determina Direttoriale DVA-2017-0234 del 1 agosto 2017, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2472 del 21 luglio 2017, di determinazione della positiva conclusione della Fase 1 della Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova". Pista di cantiere OP02 Galleria Artificiale Pozzolo e Trincee di Approccio*";

VISTA la Determina Direttoriale DVA-2018-0236 del 23 maggio 2018, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2726 del 11 maggio 2018, di determinazione della positiva conclusione della Fase 2 della Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 1*";

VISTA la Determina Direttoriale DVA-2018-0246 del 25 maggio 2018, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2733 del 18 maggio 2018, di determinazione della positiva conclusione della Fase 2 della Verifica di Attuazione, ai sensi del comma 7, dell'art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo dell'intervento dell'intervento "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 2*";

VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIPAV.PV/39 del 2 agosto 2018, acquisita al prot. DVA-18309 del 6 agosto 2018, con cui la Società RFI S.p.a. ha presentato istanza e trasmesso la documentazione progettuale per l'avvio della procedura di Verifica Varianti, art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 relativamente all'intervento "*Modifica del progetto*

di cantierizzazione del cantiere COP 20 – Radimero”, del progetto definitivo dell’opera “Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova Terzo Valico dei Giovi”;

VISTA la nota prot. DVA-19465 del 29 agosto 2018, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (d’ora in avanti DVA) ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS la documentazione presentata dalla Società RFI S.p.a. in data 2 agosto 2018, ai fini dell’avvio dell’istruttoria di Verifica Varianti, ex art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la verifica della proposta di Variante, ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, dell’intervento “Modifica del progetto di cantierizzazione del cantiere COP 20 – Radimero”, del progetto definitivo dell’opera “Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova Terzo Valico dei Giovi”;

CONSIDERATA la nota della Regione Piemonte prot. 40009 del 5 settembre 2018, acquisita con prot. DVA-19926 del 5 settembre 2018, con la quale Regione Piemonte precisa che “[...] non ha ancora lasciato alcun parere ex art. 169 comma 4, D.Lgs. 163/2006 s.m.i. Il parere citato da COCIV è di tipo tecnico e relativo alla modifica d’uso del suolo ex LR 45/1989 reso secondo una procedura ordinaria che non può essere riferito ad un’opera di rilevanza statale quale il Terzo Valico [...]”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2924 del 18 gennaio 2019, trasmesso con nota prot. CTVA-220 del 22 gennaio 2019 ed assunto al prot. DVA-1426 del 22 gennaio 2019 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 2924 la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha valutato che: “[...] il Proponente ha operato un confronto in merito agli impatti generati tra la soluzione autorizzata e quella in variante. Per quanto riguarda le condizioni di cui all’ex art. 169 del D.Lgs.n.163/2006, la variante proposta non assume rilievo sotto l’aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto autorizzato e non richiede l’attribuzione di nuovi finanziamenti [...]”, ritenendo che “[...] le modifiche apportate dal complesso delle varianti non determinino, in genere, impatti di natura differente, per tipologia e intensità, da quelli del Progetto autorizzato [...]”, poiché “[...] le opere modificate sono per lo più di natura puntuale, inserite all’interno del corridoio di riferimento del Progetto Definitivo approvato e quindi, non interessano sistemi territoriali, ambientali e paesaggistici differenti rispetto a quanto analizzato nel PD [...]”. Nel citato parere la Commissione Tecnica VIA/VAS ha, quindi, ritenuto “[...] che le varianti non modificano il quadro complessivo della compatibilità ambientale e paesaggistica dell’opera, già accertato con le autorizzazioni ambientali e paesaggistiche acquisite precedentemente [...]”;

CONSIDERATO, infine, che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del D.Lgs n. 104 del 16 giugno 2017, la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;

DETERMINA

in merito agli aspetti ambientali di competenza, per i motivi riportati nel parere n. 2924 del 18 gennaio 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D. Lgs. 163/2016, per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, della proposta di Variante relativa all’intervento “*Modifica del progetto di cantierizzazione del cantiere COP 20 – Radimero*”, del progetto definitivo dell’opera “*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova Terzo Valico dei Giovi*”, fatta salva l’ottemperanza delle condizioni ambientali espresse nel seguito riportate.

Ente Vigilante: Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- 1. Si provveda ad aggiornare le attività di monitoraggio in seguito all’esecuzione delle opere in variante o di anomalie che possono emergere dalle misure dei parametri ambientali;*
- 2. Sia anticipata, per quanto possibile, la realizzazione di quelle opere di mitigazione ambientale nei cantieri rispetto al completamento dell’infrastruttura.*
- 3. La dismissione delle opere provvisorie e la successiva rinaturazione delle aree sia completata entro la chiusura dei lavori.*

LA Società proponente RFI S.p.a. provvederà a trasmettere la documentazione al Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in osservanza di quanto sopra richiesto e ai fini delle attività istruttorie delle procedure di Verifica dell’Attuazione attualmente in corso sull’opera “*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova Terzo Valico dei Giovi*”.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)